



# Staglianò a San Cipirello

Il vescovo in visita alla sede nazionale del Centro Studi "Parlamento della legalità"

Una importante personalità del mondo ecclesiale farà visita alla sede nazionale del Centro Studi Parlamento della Legalità a San Cipirello il 7 settembre prossimo, portando con l'affetto e l'incoraggiamento per un "cammino culturale" che ormai coinvolge tutto il territorio nazionale. Si tratta di monsignor Antonio Staglianò, Vescovo della diocesi di Noto e componente della Conferenza Episcopale Italiana per la commissione Cultura e Comunicazioni Sociali.

Da sempre grande amico e sostenitore del progetto culturale realizzato in casa "Parlamento della Legalità" il presule arriverà a San Cipirello e, dopo una breve visita, incontrerà gli amici del movimento culturale presso "Casale del Principe" in un clima di familiarità e cordialità. Domenica prossima, invece, il vescovo presiederà il Pontificale presso la Chiesa Madre nella giornata in cui tutta la Comunità Ecclesiale celebra solennemente la Patrona "Maria SS. Immacolata". A Conclusione della Santa Messa il Vescovo poserà una immagine della Madonna nella nuova sede del Parlamento della Legalità consacrando così tutte le ambasciate di

questo movimento sparse in tutta Italia (da Como a Paternò) a Maria "Stella del Mattino". In programma c'è anche una visita al "Giardino della memoria", dove i «carnefici della mafia» hanno sciolto nell'acido il piccolo Giuseppe Di Matteo. Monsignor Staglianò, accompagnato dal professor Nicolò Mannino e da una équipe del Parlamento della Legalità, sarà al Giardino della Memoria dalle ore 9,30 alle 10,30 dove verrà accolto dal sindaco del Comune di San Giuseppe Jato Davide Licari. Il vescovo, già direttore e docente dell'Istituto Teologico Calabro, ha insegnato anche alla Pontificia Facoltà Teolo-

gica dell'Italia Meridionale di Napoli. Ha tenuto corsi di teologia all'Università Urbaniana e all'Università Gregoriana di Roma. È stato nominato da Papa Benedetto XVI «auditor secretarii specialis all'Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi dal 2 al 23 Ottobre del 2005. Dal 1997 è Teologo e consulente della Conferenza Episcopale Italiana in commissione Cultura e Comunicazioni Sociali. È autore di diverse pubblicazioni di carattere teologico. Il 22 Gennaio 2009 Sua Santità Benedetto XVI lo ha nominato Vescovo della Diocesi di Noto. Conoscitore del cammino culturale già intrapreso dal Centro Stu-

di Culturale Parlamento della Legalità, ne ha sempre incoraggiato il cammino tanto da accogliere con gioia l'iniziativa di insediare una sede del movimento nel Comune di Rosolini (Prov. Siracusa) che rientra nella diocesi da lui guidata. Lo scorso ottobre monsignor Antonio Staglianò ha curato la Prefazione al Libro «alle Porte del Cuore» nato a Rosolini coordinato dal professor Giorgio Figura, volume che raccoglie tante lettere dal Capo dello Stato a giovani di diverse città d'Italia che attestano l'efficacia del lavoro culturale svolto dal professor Nicolò Mannino su tutto il territorio nazionale.



## CASSANO

### Domani termina il convegno diocesano sulla famiglia

Terminerà domani il convegno ecclesiale "...Da adulti in una Chiesa a misura di famiglia", in corso a Trebisacce su iniziativa della diocesi di Cassano all'Jonio. «Senza una formazione incisiva e sistematica - spiegano i promotori della iniziativa - sarà difficile per i credenti affrontare le molteplici sfide, religiose, etiche e civili, che segnano il cammino del nostro Paese e anche della nostra diocesi all'inizio di questo terzo millennio». «Attraverso la persona - continuano - passa la nuova evangelizzazione, proprio perché il suo modo di vivere incide sulla cultura e la orienta». Il convegno è stato l'occasione per meditare sul ruolo degli adulti, sulla loro formazione cristiana, sul contributo alla definizione di una nuova e più incisiva pastorale della famiglia. Il programma prevede tre sessioni con i docenti di teologia don Armando Matteo e don Antonio Mastantuono; don Pietro Romeo, delegato della Consulta regionale per la pastorale familiare; Guido e Lucia Gliozzi, responsabili della Commissione regionale per la famiglia. I lavori sono stati aperti ieri pomeriggio dal il vescovo della diocesi calabrese, monsignor Nunzio Galantino.

### Repubblica Ceca assemblea sul concordato

Gli sviluppi del processo legislativo in merito alla legge riguardante l'accordo parziale sui beni tra Stato e Chiesa in Repubblica Ceca sono stati al centro dell'assemblea plenaria straordinaria della Conferenza episcopale ceca svoltasi il 30 agosto a Praga. Lo riferisce in una nota il Servizio di informazione religiosa. Il 15 agosto scorso, infatti, il Senato non ha approvato la legge che è stata rimandata indietro alla Camera dei deputati per una nuova votazione. Secondo i prelati la proposta, nella sua forma attuale, rappresenta «un'occasione non solo per mettere fine al congelamento delle terre che sta complicando la vita di molte città e villaggi, ma anche per ridare sicurezza legale ai proprietari privati e alle istituzioni che stanno utilizzando le proprietà storiche delle Chiese e per definire il servizio della Chiesa nella società in una prospettiva a lungo termine». Secondo la Conferenza episcopale ceca, le soluzioni proposte rappresentano inoltre «un segno di rispetto nei confronti della libertà delle Chiese e delle organizzazioni religiose».

## LOCRI-GERACE

# Fiorini Morosini: riconciliamoci con Dio

Il presule ha partecipato alla processione eucaristica al Santuario mariano di Polsi

«Nel clima dell'attuale progressiva scristianizzazione, dobbiamo riconsiderare il nostro modo di concepire Dio. Egli non è rivale della nostra gioia; la sua legge non è strumento di violenza nei confronti della nostra libertà. Ricordiamo il detto dei Padri: La gloria di Dio è l'uomo vivente, quando questa vita è conforme alla legge di Dio e conforme alla natura stessa dell'uomo. Facciamo tesoro della storia e ricordiamo che quando l'uomo si è allontanato da Dio e dalla sua legge, ha fatto un passo indietro nel cammino della sua civiltà, se non addirittura precipitato nella barbarie». Così il vescovo di Locri-Gerace, monsignor Giuseppe Fiorini Morosini alla processione

eucaristica di Polsi: «La ritrovata comunione con Dio - ha proseguito - apre la porta anche alla nostra riconciliazione interiore, che consiste in quell'equilibrio tra diritti e doveri, che fa di ciascuno di noi membri attivi della società e non zavorra da trascinare». Il presule, per l'ennesima volta, ha lanciato un appello a tutti fedeli della Locride e calabresi tutti: «il futuro non ce lo darà nessuno, siamo noi che dobbiamo conquistarlo con un esame di coscienza rigoroso sulla nostra apatia, sulle nostre inefficienze, sulle nostre me-

schine furbizie, che hanno reso inefficace ogni tentativo di ricostruzione del nostro territorio». Il presule ha inviato le istituzio-

ni ad ogni livello a non lasciarci soli in questo cammino e a riconoscere altresì le loro inefficienze.

